

Il Ministero ha chiesto di modificare orari e permessi Le telecamere cambiano la Ztl

di LUISA MALETTTO

BARDONECCHIA - Come previsto dal regolamento Ztl approvato dal consiglio comunale del 29 giugno 2010, stanno per essere installate le telecamere del sistema di video sorveglianza identico a quello delle grandi città. Ciò significa che una volta entrate in funzione, nelle vie comprese nella Ztl, non si potrà accedere nelle ore indicate come zona pedonale, se non in possesso di pass.

Ma nel mese scorso è stata emessa una delibera della giunta comunale che intende modificare parzialmente la delibera di giunta del giugno del 2010 in merito ai periodi e orari della vigente Ztl. «Pressati da una richiesta del Ministero delle infrastrutture e trasporti, che deve fornire l'autorizzazione all'installazione delle telecamere - ha sottolineato il sindaco Roberto Borgis, - abbiamo dovuto modificare gli orari della Ztl, ritenuti dal Ministero di difficile comprensione. Lo stesso ritiene anche troppo eccessivi i permessi in deroga. Ma nonostante questa nostra premura di



modificare gli orari, il Ministero non ha dato parere favorevole, in quanto non ha preso in considerazione che il nostro paese ha due stagionalità con diversi criteri di

Dal 1° dicembre al 31 marzo e dal 1° luglio al 31 agosto la circolazione sarà vietata ai veicoli a motore dalle 10 alle 21 o alle 22. Qui a lato le telecamere pronte ad entrare in azione

orari».

Nel frattempo il gruppo di minoranza all'indomani della delibera aveva avanzato la richiesta

di revoca della stessa e, al fine di definire questi orari, di coinvolgere tutte le realtà bardonecchiesi. Lunedì scorso è stata convocata per la prima volta la commissione,

di cui fanno parte anche i consiglieri di minoranza, ed in quell'occasione sono state valutate diverse proposte che comunque, come puntualizza il sindaco, dovranno essere accettate dal Ministero. Per ora si propone sia per la stagione invernale, stabilita dal 1° dicembre al 31 marzo, che quella estiva, dal 1° luglio al 31 agosto, la chiusura alla circolazione veicolare dalle 10 alle 21 o 22. Stessi orari devono essere rispettati nei week-end e giorni festivi di tutto l'anno. Mentre per le ore di carico e scarico merci si propone di spostare alle 14 anziché alle 13,30 fino alle 16, anziché alle 16,30. Inoltre sempre su

invito del Ministero la polizia municipale dovrà presentare un'analisi ed un resoconto dei permessi di transito e sosta nella Ztl rilasciati sinora, per poter valutare meglio gli eventuali accessi superflui.

«Sarà questo un periodo di incontri e valutazioni per definire al meglio questi orari - ha proseguito il sindaco - sia nell'interesse dell'intera popolazione, sia per ottenere l'autorizzazione ministeriale. Del resto dal momento che questo sistema di video sorveglianza ha comportato un considerevole costo, sarebbe un controsenso buttarlo alle ortiche».